



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Bari - Andria - Trani

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N°. 176

OGGETTO: Individuazione servizi a domanda individuale . Anno 2010

SETTORE: FINANZE

IL DIRIGENTE FF DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: **Favorevole**

IL DIRIGENTE
SETTORE FINANZE FF
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale MAZZONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE FF

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: **Favorevole**

IL DIRIGENTE
SETTORE FINANZE FF
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale MAZZONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e 4 - del D.Lgs. n. 267/2000:

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Pasquale Mazzone)

L'anno duemiladieci, il giorno ventidue del mese di **aprile** alle ore **16;00** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco VENTOLA	Sindaco	P
Gennaro CARACCIOLO	V. Sindaco	P
Nicola CASAMASSIMA	Assessore	P
Raffaella DE TROIA	Assessore	P
Nunzio PINNELLI	Assessore	P
Marisa ROSA	Assessore	P
Mariacristina SACCINTO	Assessore	P
Tommaso SINESI	Assessore	P
Michele VITRANI	Assessore	P

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE E AL PATRIMONIO Marisa ROSA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in base all'art. 3 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla L. 26 febbraio 1982, n. 51, per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i Comuni devono richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste da tali norme;
- con il Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983 furono individuati i servizi a domanda individuale;
- l'art. 243 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha stabilito che gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie sono soggetti alle disposizioni ed ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi che viene verificata mediante apposita certificazione;

Considerato che:

- il Comune di Canosa di Puglia, in base ai parametri rilevati dall'ultimo rendiconto di gestione, non è in condizioni strutturalmente deficitarie;
- appare comunque utile procedere ad una ricognizione del costo e dei proventi tariffari dei servizi a domanda individuale offerti dall'Ente, in relazione alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del bilancio;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, in base al quale il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Valutato che la competenza in materia di determinazione delle aliquote dei tributi e delle tariffe è attribuita alla Giunta comunale, per effetto del combinato disposto degli articoli 42, comma 2, lett. f) e 48, comma 2, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Atteso che:

- sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dal Dirigente ^{FF} del Settore Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base all'istruttoria condotta in tal senso del responsabile del Servizio Ragioneria - responsabile del procedimento;
- il Segretario generale ha espresso il parere interno di conformità ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare, con effetto dal 1° gennaio 2010, le seguenti tariffe dei servizi a domanda individuale, secondo l'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di dare atto che la copertura per il costo complessivo dei servizi a domanda individuale, gestiti dal Comune o dati in appalto per l'anno 2010, è pari al 61,70%.
3. di precisare che qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2010, il rapporto fra spese ed entrate dovesse modificarsi, tale da alterare il complessivo equilibrio di bilancio, si procederà alle opportune variazioni.

La presente deliberazione è dichiarata, ad unanimità di voti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.